

La posta

di Claudio Renzulli

PARIS, MON AMOUR! (Informazioni per una visita)

Spett.le Redazione di "in Camper", nell'ultima decade di ottobre mi sono recato con mia moglie a Parigi, naturalmente in camper: accogliendo l'invito di Maria Assunta Fabroni (reportage Vive la France, in Camper n. 37 di maggio-giugno '94), scrivo per riferire le mie osservazioni di carattere logistico, sperando possano essere utili a qualche altro camperista.

Siamo giunti da Nancy (strada N4) ed essendo ormai buio e il traffico abbastanza intenso ci siamo fermati al campeggio di Champigny: spazioso, servizi coperti con acqua calda gratuita, pozzetto di scarico, prezzo per una notte - senza elettricità - 56 franchi (al cambio di 327 lire).

All'ingresso fermata del bus che porta alla fermata del metrò (o RER), non sperimentato personalmente.

Alla reception vendono gli abbonamenti per i mezzi pubblici.

L'indomani attraversiamo la città col camper (facendo una sosta in prossimità di Notre Dame) e ci portiamo al campeggio del Bois de Boulogne, situato in una bellissima posizione in riva alla Senna.

Anche qui acqua calda gratuita, due pozzetti di scarico, 75 franchi al giorno (senza l'elettricità).

È più vicino alla città rispetto

a Champigny ma bisogna sempre prendere un bus (244) e il metrò per recarsi in centro città.

Tutto sommato personalmente non trovo giustificata una differenza di 19 franchi.

A una stazione del metrò acquistiamo l'abbonamento ai mezzi pubblici (carta Paris Visite) per 5 giorni al prezzo di 150 franchi a testa, col quale si può fare un numero illimitato di corse nell'ambito delle prime tre zone in cui è suddiviso il territorio di Parigi.

Questa carta (corredata di depliant illustrativo) dà diritto anche a sconti per alcuni musei e servizi.

È possibile fare abbonamenti anche per uno, due o tre giorni e per tutte e cinque le zone con prezzi diversificati, ovviamente.

A questo punto devo esprimere un dubbio circa quanto riferito dal reportage del 1994 a proposito della Carte Orange (quella con la fotografia).

Infatti, a parte il fatto che al turista non viene offerta e che la validità da Lunedì a Domenica può non essere conveniente se si inizia la visita in altro giorno della settimana, mi sembra che essa, al prezzo indicato dal reportage, valga solo per le prime due zone e quindi non consentirebbe di raggiungere, dal centro, nessuno dei campeggi.

Non sono proprio certo di quanto ho affermato ma ho voluto riferirlo perché possa essere eventualmente approfondito dai prossimi visitatori.

Sconsiglierei di muoversi in città col camper, sia per l'intensità del traffico e la difficoltà di parcheggiare nei punti desiderati, sia perché i mezzi pubblici sono di comoda utilizzazione e permettono di raggiungere qualsiasi località in tempi molto contenuti.

Sconsiglierei pure di pernottare fuori dai campeggi perché è molto difficile trovare un posto sufficientemente tranquillo da consentire il riposo: il traffico, infatti, si placa solo pochissime ore durante la notte.

A proposito di traffico, attenzione in tutta la Francia alla segnaletica stradale che non mi sembra tra le più efficienti.

Un solo esempio: per andare dal campeggio del Bois de Boulogne a Versailles non si trova una sola indicazione della località nonostante la sua ben nota importanza; chiedendo informazioni ci si sente rispondere di seguire la direzione Bordeaux!

Senza contare i due colori (verde e bianco) delle indicazioni delle località, che alle volte possono trarre in inganno.

E se la stanchezza comincia a farsi sentire, il posto migliore per riposarsi è il giardino delle tuileries: in pieno centro ci si trova nel verde, poco rumore, numerose poltroncine (di ferro) a disposizione di tutti, tra'altra gente che si ristora nei modi più svariati.

E si vada sulla torre Eiffel all'imbrunire: è uno spettacolo indimenticabile!